

CXIII.

1ª TORNATA DI SABATO 27 MAGGIO 1922

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TOVINI.

INDICE.

	Pag.
Disegno di legge (Seguito della discussione):	
Modificazioni al testo unico delle leggi per la riscossione delle imposte dirette:	
FIGHETTI	5307
BERTONE, <i>ministro</i> . 5307-08-10-11-12-14-18-22-31-32, 5334-35-37-39	5307-08-10-11-12-14-18-22-31-32, 5334-35-37-39
UBERTI, <i>relatore</i>	5307-14-15-21-31-32-34-35-37-39
PARATORE, <i>presidente della Commissione finanza e tesoro</i>	5308
BRASCHI	5309-36-38-41
LUPI	5309
MANCINI AUGUSTO	5310-13-21-33-35
MATTEOTTI, <i>della Commissione</i>	5310-12-13-19
REALE	5314-18-32
ZACCONE	5316-17
MODIGLIANI	5316-17-19-37-42
ALESSIO	5317
CAMERINI	5318
ROSSI FRANCESCO	5319-20
NOBILI	5320
VOLPINI	5328
MAZZINI	5331-40
BACCI	5338
SCIALABBA	5339
BOVIO	5340
ELLERO	5340

La seduta comincia alle 10.5.

GARIBOTTI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri. (È approvato).

Seguito della discussione sul disegno di legge: Modificazioni al testo unico delle leggi per la riscossione delle imposte dirette.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Modificazioni al testo unico della legge per la riscossione delle imposte dirette.

Come la Camera ricorda, la discussione ieri rimase sospesa all'articolo 3, comma 9, del disegno di legge per la riscossione delle imposte dirette.

Si stava per deliberare sopra il ripristino del testo primitivo del disegno di legge, secondo una proposta concordata tra gli onorevoli Mariotti e Soleri. Onorevole Soleri, insiste nella domanda di votazione nominale?

SOLERI. Io mi ero semplicemente associato all'onorevole Mariotti nell'emendamento, senza però chiedere la votazione nominale.

PRESIDENTE. L'onorevole Mariotti non è presente.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Pighetti. Ne ha facoltà.

PIGHETTI. L'onorevole Mariotti non è presente, ma noi, altri firmatari del suo emendamento, siamo d'accordo con lui per rinunciare all'emendamento, limitandoci a richiedere che si aggiunga la parola « motivato » là ove si dice « parere conforme dell'intendente di finanza ».

PRESIDENTE. Onorevole ministro, accetta questo emendamento?

BERTONE, *ministro delle finanze*. Vorrei conoscere prima il parere della Commissione, poichè mi pareva che ieri lo stesso relatore della Commissione avesse suggerito che forse il temperamento era quello di dare « parere motivato ».

Se viene escluso il pericolo di dare diritto ad un ricorso di merito, e quindi sospendere le operazioni di conferimento delle esattorie, io non mi oppongo.

PIGHETTI. No, no: siamo d'accordo. È semplicemente una salvaguardia.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

UBERTI, *relatore*. La Commissione, specie dopo la dichiarazione del ministro che ha escluso che l'emendamento « motivato », possa dar diritto a ricorso di merito, è contraria all'emendamento, perchè superfluo.